

Titolo: Approccio e gestione del Dolore in Medicina Generale: un cambio di paradigma

Luogo: Roma

Data inizio: 04/09/2026

Data fine: 05/09/2026

Sede: Hotel St. Martin

Indirizzo: Via S. Martino della Battaglia, 58, 00185 Roma

ID Evento: 286 - 491017

Edizione: 1

Ore Formative: 10h30'

Crediti: 10,6

Partecipanti: 50

Destinatari del corso:

Medico Chirurgo per le seguenti discipline: Anestesia e rianimazione; Cure palliative; Farmacologia e Tossicologia Clinica; Medicina generale (medici di famiglia);

Obiettivo Formativo: 21 - Trattamento del dolore acuto e cronico. Palliazione;

Area Formativa: Tecnico-professionali

Responsabile scientifico: Dott. Pierangelo Lora Aprile

Razionale Scientifico

Il dolore acuto e cronico, con una prevalenza stimata in Italia di circa il 25% della popolazione adulta, è un significativo problema di salute pubblica che compromette gravemente la qualità della vita e genera costi elevati per il sistema sanitario. Il Medico di Medicina Generale (MMG) è il primo operatore coinvolto nel percorso di approccio e controllo del dolore e la medicina del dolore trova nel contesto della Medicina Generale il suo alveo naturale per l'identificazione, la cura e il monitoraggio dei malati con dolore.

Nonostante questo ruolo cruciale, in Medicina Generale (e non solo) permangono significative criticità:

- Variabilità di approccio al problema dolore: le conoscenze dei medici sul tema "dolore" sono spesso limitate, e la condotta prescrittiva mostra una grande variabilità individuale, dipendente da conoscenze di base, esperienza personale e criteri non uniformi per la scelta del farmaco.
- Inappropriatezza prescrittiva: studi promossi da SIMG hanno evidenziato una scarsa abitudine alla valutazione complessiva del dolore (Legge 38/2010 Art.7), confusione nella gestione di alcuni tipi di dolore e utilizzo non appropriato dei farmaci per il dolore (in particolare mancato utilizzo della terapia multimodale).
- Limiti dei Criteri Attuali: la diagnosi della causa che provoca il dolore non è sempre immediata e le ipotesi diagnostiche formulate dal medico hanno necessità di conferma con indagini che non sono prontamente disponibili. Peraltro, l'evidenza della presenza di una patologia che potrebbe essere responsabile del dolore non esclude affatto la contemporanea presenza di altre patologie. L'intensità del dolore, da sola, assunta come criterio guida nei malati di cancro in fase avanzata per la scelta dei farmaci (Scala Analgesica OMS) non è direttamente applicabile ai malati con dolore cronico di natura non oncologica, che costituiscono la maggior parte dei casi trattati dal MMG. Infine, la semantica utilizzata dai pazienti per descrivere il loro dolore (ad esempio sintomi particolari come il bruciore) è spesso fuorviante, come dimostrano gli studi sul dolore neuropatico.

SIMG ha proposto un cambio di paradigma per scegliere i farmaci in modo razionale e appropriato: la diagnosi algologica. Un Metodo innovativo (Metodo SIMG 5.0) che affianca alle ipotesi eziologiche una serie di step di valutazione clinica che consentono di discriminare i diversi "fenotipi" di dolore in base al meccanismo patogenetico sotteso.

L'applicazione di questo metodo, oggi implementato anche nei software gestionali di cartella clinica, è ritenuta fondamentale per ottenere una risposta efficace.

Metodologia didattica del percorso formativo

Un percorso formativo sui temi indicati – dalla diagnosi algologica in Medicina Generale alla gestione farmacologica nel paziente complesso, fino ai criteri di invio allo Specialista della Terapia del Dolore – beneficia di un approccio didattico interattivo, fondato su valutazioni in itinere. L'obiettivo è trasferire contenuto, quantificare le conoscenze e favorire la costruzione condivisa delle conoscenze cliniche. Il percorso didattico sarà animato dalla condivisione di items, la cui discussione sarà articolata in due fasi: una prima fase individuale, dopo ciascun modulo (ad esempio su dolore infiammatorio, meccanico, neuropatico, sensibilizzazione spinale o metodo SIMG 5.0), misurerebbe il livello di comprensione rispetto alla semeiotica, ai criteri diagnostici e alle scelte terapeutiche, favorendo l'autovalutazione e l'emersione di incertezze. Una seconda fase prevederebbe una rivalutazione dopo discussione, verificando l'evoluzione delle risposte verso posizioni più argomentate e coerenti con l'evidenza clinica. La quantificazione delle risposte, analizzata in forma aggregata, costituirebbe la base per una discussione frontale conclusiva, orientata ad affrontare gli snodi più rilevanti. In tal modo, la formazione diventa un processo dinamico, che integra apprendimento, misurazione e confronto, rafforzando l'appropriatezza clinica e la responsabilità decisionale del medico di Medicina Generale.

Acronimi:

MMG: Medico di Medicina Generale

SIMG: Società italiana dei Medici di Medicina Generale e delle Cure Primarie

PROGRAMMA SCIENTIFICO

4 settembre 2026

11.15

Registrazione partecipanti

11.30

Obiettivi del corso e metodologia

Pierangelo Lora Aprile, Francesco Lapi

11.45

La diagnosi algologica come metodo per l'approccio al paziente con dolore in Medicina Generale: utile? opportuna? indispensabile?

Cesare Bonezzi, Pierangelo Lora Aprile

12.00

Il dolore infiammatorio da sensibilizzazione periferica del nocicettore: la semeiotica appropriata per identificarlo e l'approccio farmacologico con terapia combinata

Silvia Natoli, Luigi Fusco

12.15

Il dolore meccanico: elementi fondanti la diagnosi clinica e di approccio farmacologico

Filomena Puntillo, Luca Maschietto

12.30

Il dolore neuropatico: semeiotica appropriata per la diagnosi di sospetto e razionale per una terapia in attesa della visita specialistica

Arturo Cuomo, Lucia Muraca

12.45

Il dolore neuropatico senza evidenza di deficit del sistema somato-sensoriale: l'approccio farmacologico al dolore radicolare

Cesare Bonezzi, Alberto Magni

13.00 – 14.00 Pausa lavori

14.00

La sensibilizzazione spinale: come riconoscere quella significativa al fine di iniziare una terapia specifica

Silvia Natoli, Diego Maria Michele Fornasari, Alberto Magni

14.15

Discussione interattiva sulle tematiche trattate

Francesco Lapi e tutti i partecipanti

14.50

La visita al paziente con dolore: un metodo per il Medico di Medicina Generale per la diagnosi algologica e la scelta razionale dei farmaci

Cesare Bonezzi, Diego Maria Michele Fornasari, Pierangelo Lora Aprile

15.05

La registrazione della valutazione globale del dolore: item indispensabili per l'approccio alla terapia farmacologica e il monitoraggio

Silvia Natoli, Lucia Muraca

15.20

Criteri di invio del paziente con dolore alla consulenza Specialistica Algologica (Rete di Terapia del Dolore: Centro Hub, Spoke, Ambulatorio)

Filomena Puntillo, Luigi Fusco

15.35

Discussione interattiva sulle tematiche trattate

Francesco Lapi e tutti i partecipanti

16.10 - 16.25 Pausa lavori

16.25

Dolore Infiammatorio: i Farmaci antinfiammatori: interazioni rilevanti e limitazioni d'uso

Diego Maria Michele Fornasari, Lucia Muraca

16.40

Dolore Meccanico-Strutturale: approccio con farmaci analgesici e con riferimento alla sicurezza: paracetamolo farmaco di prima scelta

Cesare Bonezzi, Luca Maschietto

16.55

Dolore Neuropatico: terapia in attesa della Visita Specialistica in Medicina Generale con farmaci inibitori dei canali del sodio (Triciclici, Carbamazepina)

Diego Maria Michele Fornasari, Silvia Natoli

17.10

Il controllo del dolore cronico nel paziente complesso (multimorbido, in politerapia, fragile): criteri per la scelta dei farmaci di prima scelta

Arturo Cuomo, Alberto Magni

17.25

Paracetamolo farmaco di prima scelta nei pazienti con dolore cronico e Insufficienza Renale, Anamnesi di sanguinamento gastrico, Patologia cardiovascolare

Diego Maria Michele Fornasari, Pierangelo Lora Aprile

17.40

Farmaci oppioidi nel dolore nocicettivo e neuropatico: criteri di utilizzo in Medicina Generale in un regime multimodale e controllato

Arturo Cuomo, Alberto Magni

17.55

Farmaci oppiacei e addiction: strumenti per stratificare il rischio e condivisione strategia terapeutiche con lo Specialista

Cesare Bonezzi, Luigi Fusco

18.10

Discussione interattiva sulle tematiche trattate

Francesco Lapi e tutti i partecipanti

18.45

Conclusioni

Pierangelo Lora Aprile

19.15

Chiusura lavori prima giornata

5 settembre 2026

9.00

Summary dei lavori del primo giorno

Cesare Bonezzi, Filomena Puntillo, Alberto Magni

10.00

Presentazione delle criticità relative ai temi trattati

Francesco Lapi, Silvia Natoli, Diego Maria Michele Fornasari, Pierangelo Lora Aprile

10.30

Discussione interattiva sulle tematiche trattate

Francesco Lapi e tutti i partecipanti

11.00 – 11.15 Coffee Break

11.15

Approfondimento specifico su temi critici

Cesare Bonezzi, Silvia Natoli, Diego Maria Michele Fornasari, Pierangelo Lora Aprile

12.15

Discussione interattiva sulle tematiche trattate

Francesco Lapi e tutti i partecipanti

12.45

Conclusioni

Silvia Natoli, Diego Maria Michele Fornasari, Pierangelo Lora Aprile

13.15

Chiusura lavori

Questionario di verifica dell'apprendimento e questionario di valutazione evento
(disponibili on-line dal 6 all'8 settembre 2026)

FACULTY

NOME COGNOME	PROFESSIONE	DISCIPLINA	ENTE DI APPARTENENZA/LI BERA PROFESSIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA' PROFESSIONALE/FORMATIVA
Cesare Bonezzi	Medico Chirurgo	Anestesia e rianimazione	Istituti Clinici Scientifici Salvatore Maugeri, Pavia	Consulente Unità di Terapia del Dolore Istituti Clinici Scientifici Salvatore Maugeri, Pavia
Arturo Cuomo	Medico Chirurgo	Anestesia e rianimazione	IRCCS Istituto Nazionale Tumori Fondazione G. Pascale, Napoli	Direttore Struttura Complessa Anestesia, Rianimazione e Terapia Antalgica, IRCCS Istituto Nazionale Tumori Fondazione G. Pascale, Napoli
Diego Maria Michele Fornasari	Medico Chirurgo	Farmacologia e tossicologia clinica	Università degli Studi di Milano "La Statale"	Professore Ordinario di Farmacologia Direttore della Scuola di Specializzazione in Farmacologia e Tossicologia Clinica Dipartimento di Biotecnologie Mediche e Medicina Traslazionale, Università degli Studi di Milano "La Statale"
Luigi Fusco	Medico Chirurgo	Medicina generale (medici di famiglia)	Medico convenzionato	Macroarea SIMG della Fragilità, Medico di Medicina Generale, Aquino (FR)
Francesco Lapi	Chimica e Tecnologie Farmaceutiche	/	Istituto di Ricerca SIMG	PharmD, PhD Direttore Ricerca Health Search Istituto di Ricerca SIMG, Firenze
Pierangelo Lora Aprile	Medico Chirurgo	Medicina generale (medici di famiglia) Chirurgia Vascolare	Medico convenzionato	Giunta Esecutiva Nazionale SIMG Segretario Scientifico, Medico di Medicina Generale Desenzano del Garda (BS)
Alberto Magni	Medico Chirurgo	Medicina generale (medici di famiglia)	Medico convenzionato	Responsabile Macroarea SIMG della Fragilità, Medico di Medicina Generale, Desenzano del Garda (BS)
Luca Maschietto	Medico Chirurgo	Medicina generale (medici di famiglia)	Medico convenzionato	Segretario Regionale SIMG Friuli Venezia Giulia, Medico di Medicina Generale Trieste
Lucia Muraca	Medico Chirurgo	Medicina generale (medici di famiglia)	Medico convenzionato	Medico di Medicina Generale SIMG ASP Catanzaro Componente del gruppo di studio Nazionale SIMG Area Fragilità
Silvia Natoli	Medico Chirurgo	Anestesia e rianimazione	Policlinico San Matteo, Pavia	Professore Associato di Anestesiologia Direttore della Scuola di Specializzazione in Anestesia Rianimazione Terapia Intensiva e del Dolore, Policlinico San Matteo, Pavia
Filomena Puntillo	Medico Chirurgo	Anestesia e rianimazione	Università degli Studi di Bari, Aldo Moro	Professore Associato di Anestesia e Rianimazione, Università degli Studi di Bari, Aldo Moro

Il provider, ai sensi dall' art. 47 del DPR n.445/2000, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 76, dichiara:

- di aver fornito all'interessato l'informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento europeo 2016/679; artt. 68, 70, 76, 96 Accordo Stato-Regioni 2017 "La formazione continua nel settore salute"- Rep. Atti 14/CSR del 2.2.2017 - Par. 4.6, lett. j) Manuale Nazionale di Accreditamento per l'Erogazione di Eventi ECM);
- di aver informato l'interessato che il programma dell'evento ECM, di cui le suddette informazioni contribuiscono a formarne il contenuto minimo, verrà inserito nel catalogo degli eventi E.C.M. tenuto dall'ente accreditante;